

Codice A1806A

D.D. 18 dicembre 2017, n. 4284

**Controllo a campione zona sismica 3S, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/03/1985 n. 19 e come specificato dal par. 3.1.3 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Estrazione del 07/07/2017. Comune di Crodo, denuncia depositata dai sigg. Grassi Francesco e Dellavesa Giancarla**

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 04/02/1982 “Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 12/03/1985, n. 19, “Snellimento delle procedure di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, in attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;

visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni”;

vista la D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058 relativa all’aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006);

vista la D.G.R. 1/03/2010 n. 28-13422 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;

vista la D.G.R. 18/02/2011 n. 8-1517 relativa alla modifica del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese come approvata con D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058;

visto l’art. 29 della L.R. 01/07/2011 n. 10 relativa alla proroga dell’entrata in vigore delle disposizioni sulla nuova classificazione sismica del territorio piemontese;

vista la D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 “D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese”;

vista la D.G.R. 3/02/2012 n. 7-3340 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084;

vista la Determinazione Dirigenziale 9/03/2012 n. 541 riguardante la definizione delle modalità attuative per l’ambito edilizio;

vista la D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 relativa all’individuazione dell’ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011, n. 4-3084;

considerato che nell’ambito delle procedure attuative di cui al par. 3.1.3 dell’allegato “A” alla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 si prevede, tra l’altro, per la zona sismica 3S, l’assoggettamento a controllo a campione di tutte le opere di cui al punto 3.1.1 lettera b), nella misura del dieci per cento delle denunce presentate per ciascun trimestre dell’anno solare;

considerato che dal verbale del 07/07/2017 relativo al controllo a campione in zona sismica 3S del secondo trimestre del 2017, risulta estratta la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, prot. n. 21281 del 10/05/2017, intestata ai sigg. Grassi Francesco e Dellavesa Giancarla per intervento nel Comune di Crodo in Località Viceno;

considerato che, con nota prot. n. 32580 del 11/07/2017, il Settore Sismico di Pinerolo ha comunicato alla proprietà, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'esito del controllo;

considerato che a seguito del sopralluogo effettuato in data 03/08/2017 da personale del Settore Sismico di Pinerolo, sono state richieste integrazioni con nota prot. n. 37439 del 08/08/2017, con contestuale sospensione dei tempi procedurali,

considerato che in data 6/12/2017 con prot. n. 58635 e in data 7/12/2017 con prot. n. 58856, sono pervenute le integrazioni in conformità alle richieste avanzate;

considerato che a seguito dell'istruttoria, effettuata dal Settore Sismico di Pinerolo, sul progetto e conseguente accertamento sulla costruzione si è rilevata la sostanziale conformità dell'intervento alle indicazioni della Normativa Tecnica vigente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

il Dirigente

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

di approvare l'esito dell'istruttoria sugli elaborati tecnici del progetto strutturale e l'esito dell'accertamento sulla costruzione, nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente  
Mauro Picotto